GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

IL CAMPIONATO DI SERIE A

Palermo - Inter partita esplosiva

La partita esplosiva (e auguriamoci che questa sia soltanto una metafora!) della quindicesima di ritorno è certamente quella di Palermo. Alla « Favorita » si troveranno di fronte i rosanerì, con un piede ancora nella fossa malgrado la brillantissima vittoria di domenica sul terreno della Spal, e i nerazzurri dell'Inter, primi in classifica e i più seri aspiranti allo scudetto.

Difficile fare previsioni: la unica cosa prevedibile è che tutt'e due le squadre si batteranno alla morte. Specialmente il Palermo: sarà l'ultima partita che giocherà davanti al suo pubblico e se la perdesse tramonterebbero davvero tutte le speranze di salvezza. L'Inter, dal canto suo, metterà sul tavolo le sue carte decisive: vincendo a Palermo si sentirebbe già sicura almeno di... aver diritto alla partitissima dello spareggio e avrebbe serie probabilità di finire da sola in testa alla classifica; pareggiando dovrebbe sperare in un passo falso della Juve a Bergamo per mantenere il contatto con i bianconeri; perdendo più della metà delle sue *chances* dovrebbe considerarle perdute.

Come vedete la posta è altissima, sia per il Palermo che per l'Inter. L'incertezza è altrettanto grande: e i più pensano a un pareggio.

La Juventus si reca a Bergamo senza John Hansen e senza Corradi. Appare grave sopratutto l'assenza di quest'ultimo, dopo la « battaglia campale » di domenica scorsa sul campo novarese. I bianconeri hanno sempre giocato grandi partite contro l'Atalanta: ma dovranno impegnarsi a fondo per non incappare in una sconfitta, che sarebbe esiziale per loro, in questo momento. Preoccupa sopratutto la debolezza dell'attacco juventino, che non segna più come ai bei tempi del girone d'andata, quando, peraltro, la difesa era molto più perforabile di adesso. L'attacco atalantino si è rivelato come il più prolifico, nel girone di ritorno. La Juve dovrà dunque segnare, e non una volta sola, per portarsi via l'intera posta. Non resta, agli juventini, che sperare nel rientrante Ricagni e nella buona riuscita di un esperimento che appare piuttosto curioso: Macor al centro dell'attacco.

Incontro al cardiopalma anche quello di Trieste, dove salira la Spal. Alla Triestina bastano pochi punti, nelle restanti tre giornate, per salvarsi: alla Spal, dopo la terza sconfitta casalinga consecutiva, ne occorrono invece di più. E' da prevedersi un ritorno di fiamma degli spallini, che giocheranno alla disperata.

E alla disperata è molto probabile che giochino anche gli udinesi a Genova, contro una squadra ormai al sicuro e con ben scarsi interessi di classifica. Sulla carta le possibilità dell'Udinese appaiono più forti di quelle della Spal: ma le ultime vicende del campionato ci hanno abituati a tutte le sorprese. Certo che la voglia degli uomini di Bigogno di lasciare ad altri il fanalino di coda deve essere davvero grande.

Lasciarlo a chi? Al Legnano, per esempio, che ha superato gli udinesi proprio sette giorni fa, battendoli sul loro campo. Ma i lilla sono lanciatissimi: dopo le due clamorose vittorie sul Napoli e sull'Udinese essi hanno tutta l'aria di voler battere anche i granata del Torino.

Partite tranquille quasi tutte le altre. La Roma - che effettuerà una specie di grande parata di chiusura delle sue forze allo Stadio Olimpico — ospiterà il Bologna: più che i due punti interessanti peraltro per il quinto posto) vale la tradizione ed è in gioco l'orgoglio. La Fiorentina gioca ancora fuori casa, contro la Sampdoria: le basterà un pareggio per tenere saldamente il terzo posto da un eventuale attacco del Milan.

I rossoneri ricevono la Lazio a San Siro. Una Lazio che si è messa definitivamente al sicuro con la franca vittoria di domenica scorsa sulla Triestina. La società romana attraversa un periodo di crisi, nella direzione, proprio nel momento in cui ha superato con la forza della volontà quella di carattere tecnico. Si dice che la Lazio ha in animo di lanciare dei giovani in questo finale di campionato: siccome non sarà impegnata né con squadre in lotta per il primato né con squadre in pericolo di retrocessione questa sua decisione appare saggia e intelligente.

Senza nessuna pretesa si presenta la partita Napoli-Novara, l'ultima della serie. Vedrete che i novaresi avranno calmato i bollenti spiriti di domenica scorsa: agli azzurri di Piola necessita soltanto un punto, ormai, per potersi ritenere definitivamente salvi, e lo potranno benissimo conquistare contro la Triestina o contro il Legnano, nelle ultime due giornate.

Le nostre previsioni

Atalanta-Juventus	2
Milan-Lazio	1-x-2
Napoli-Novara	1
Palermo-Inter	1-x-2
Roma-Bologna	1
Sampdoria-Fiorentina	x-2
Torino-Legnano	1
Triestina-Spal	1-x
Udinese-Genoa	1
Verona-Pro Patria	1-2
Carbosarda-Arstaranto	2-1
Lecce-Parma	1-2
Bari-Prato	1
(Le partite di riserva)	
Carrarese-Livorno	x
Foggia-Colleferro	1

Convocati 18 giocatori per Italia-Ungheria giovani

FIRENZE, 14. — **I seguenti giocatori sono convocati nel pomeriggio del 17 maggio a Montecatini Terme (Albergo Belvedere Chiarini) a disposizione del Direttore Tecnico delle squadre nazionali per la gara Italia-Ungheria giovani:**

ATALANTA: Bernasconi, Cadé Giuseppe, Corsini, Stefani; BOLOGNA: Pivatelli, Turchi; GENOVA: Carlini; MILAN: Vicariotto, Zagatti; NAPOLI: Comaschi; NOVARA: Passarin, Savioni; SAMPDORIA: Tortul; TRIESTINA: Maldini; UDINESE: Invernizzi, Orzan, Romano, Virgili.

PER GLI INCONTRI DI DOMANI

Completata la preparazione delle due squadre romane

Domenica, prima della partita contro i rossoblu di Viani avrà luogo la parata delle forze sportive dell'A.S. Roma

Tanto la Roma che la Lazio hanno svolto ieri l'ultima seduta atletica in preparazione dei difficili incontri che domani dovranno sostenere rispettivamente contro il Bologna all'Olimpico e contro il Milan a San Siro.

« ragazzi » di Viani « mister » Carver, se non ci ripenserà all'ultimo momento, opporrà la stessa formazione che domenica scorsa è stata sconfitta al Vomero dagli azzurri di Monzeglio. Allasio invece apporterà alla formazione che ha battuto la Triestina due ritocchi: sostituzione di Spurio, che domenica ha fornito una prova men che mediocre, con Malacarne e di Loigren, che in allenamento ha riportato la distorsione della caviglia, con Pistacchi. La comitiva biancoazzurra partirà per Milano oggi alle ore 10.

Ed ecco alcune notizie sulle avversarie delle due squadre romane: il Milan ha completato ieri a San Siro la sua preparazione atletica ed affronterà la Lazio nella stessa formazione che ha sconfitto domenica il Bologna con la probabile variante di Galluzzi al posto di Buffon, leggermente indisposto. Anche il Bologna ha completato ieri la sua preparazione, una preparazione particolarmente accurata a causa del sapore polemico che la partita con la Roma riveste per Viani, e stamattina partirà in treno alla volta della capitale. Per quanto riguarda la formazione essa dovrebbe essere la seguente: Giorcelli, Giovannini, Greco, Cattozzo; Primark, Jensen; Valentinuzzi, Pivatelli, Cappello, Pozzan, Cervellati —

* * *

In anteprima alla partita con il Bologna avrà luogo all'Olimpico la sfilata delle forze sportive dell'A. S. Roma » alla quale prenderanno parte oltre trecento atleti delle sezioni calcio, ciclismo, hockey, baseball, nuoto, pallacanestro, ecc. I prezzi di ingresso allo stadio, per tale occasione, sono stati notevolmente abbassati: il che sta a dimostrare lo spiccato senso degli affari che hanno gli amministratori giallorossi. Eccoli: Tribuna Monte Mario lire 1200 Tribuna Tevere numerata lire 800, Tribuna Tevere non numerata lire 500, Curve a sedere lire 300, curve in piedi lire 200

* * *

Nel quadro degli incontri del campionato riserve i rincalzi biancoazzurri incontreranno oggi alle ore 16 allo Stadio Torino le riserve della Fiorentina nella seguente formazione: Sentimenti IV, Montanari, Spurio, Furlassi; Carradori, Palombini; Gardelli, Puccinelli, Bettolini (Biancolini), Perelli, Arzpuru.

A Lucca invece i rincalzi giallorossi incontreranno quelli rossoneri. Per l'incontro il trainer giallorosso ha convocato ieri sera i seguenti giocatori: Piancastelli, Esteri, Pellegrini, Stefanelli, Leonardi, Bacci, Pedrazzelli, Andreoli, Guarnacci, Cimpanelli, Corsi

L'Informatore

FATTI E FIGURE DELL'ORMAI QUARANTACINQUENNE "GIRO D'ITALIA„

Dalla grande avventura di Ganna nel 1909 alla vittoria del "campionissimo„ nel 1953

La rinuncia di Girardengo — Nel 1924 anche una donna, Alfonsina Strada, corse il « Giro » La dura vita del « portatore di acqua »

Il Giro d'Italia è nato 45 anni fa: è nato, per la precisione, alle ore 2,53' del 13 maggio 1909. Fu un gran giorno, quello, per il nostro ciclismo; fu un gran giorno anche per « La Gazzetta dello Sport » che — alla maniera di Fregoli, o quasi... — soffiò la organizzazione della corsa al « Corriere della Sera ». E un gran giorno, il 13 maggio 1909, fu anche per Costamagna, Cougnet e Morgagni che senza soldi, e in fretta e furia (per non arrivare dopo il « Corriere della Sera », appunto...), lanciarono la corsa.

Il « Giro », il primo: una gara corta corta, piccola: 8 tappe Km. 2448. Partirono 127 uomini, ne arrivarono 49; sul traguardo dell'Arena di Milano, trionfò Ganna, un uomo grande e grosso, coi baffi a manubrio, che spinse su e giù per l'Italia, per 89 ore 48'14", la sua bicicletta a 27,260 l'ora.

27.260 l'ora!... Un gran camminare, per quei tempi; le biciclette erano quelle che erano. E le strade erano di fango o di polvere: erano strade sulle quali gli uomini in bicicletta si muovevano con la disinvoltura di un elefante su un filo di seta.

* * *

Non vi farò, anno per anno, la storia del « Giro ». Non vi farò la storia del « Giro » perché, ormai, la storia, da tutti è conosciuta: nel 1909 vinse Ganna; nel 1910 vinse Galetti e via, di seguito. Il « libro d'oro » del Giro d'Italia è la pagina più letta dell'antologia dello Sport. E' una pagina che, un po', si trasferisce sul piano della fantasia, come conviene, del resto, alle vecchie cronache che, ogni anno di più, si circondano di una atmosfera di leggenda.

Fango fino a mezza gamba nella tappa Firenze-Genova del « Giro » 1911...

Odissea della tappa Salerno-Bari del « Giro » 1913: errore di percorso, corsa sospesa e poi ripresa, tempesta, arrivo al buio.

E, nel « Giro » 1921, Girardengo traccia una croce (la croce della rinuncia) nella polvere del Pian delle Cinque Miglia.

Nel 1926, Binda perde mezz'ora per una grave caduta; nel 1939 il « Giro » ha tre maglie rosa, tutte in una volta: Cinelli, Magni, Valetti; e nel 1914, Bordin fugge e fugge...

La più lunga fuga, in tutta la storia del « Giro », è appunto quella di Bordin; e si tratta di un record che non potrà mai essere raggiunto: oggi le tappe del « Giro » non passano i Km. 400. Bordin realizzò il record della fuga più lunga nella tappa Lucca-Roma (Km. 430) del « Giro » 1914. Una fatica da bestie, su strade buone, oggi, per le jeep. La corsa partì dopo la mezzanotte per arrivare sul far della sera. Altopascio: Bordin è nel gruppo. Popo più avanti c'è un passaggio a livello, chiuso. Gli uomini in gara si fermano. Bordin giuoca di astuzia, di furberia: scappa (salta le sbarre...) proprio quando sta per arrivare il treno. I fari del treno illuminano Bordin, che attraversa le rotaie con un salto disperato...

Quelli che videro, dissero: — « Pace all'anima sua; è stato stritolato dal treno... ».

Invece no; Bordin non subì danni: il treno sfiorò l'uomo. Bordin iniziò così la sua lunga fuga. Per Km. 360 Bordin scappò. Ma la sua fuga, che resta un record, non ebbe successo: a due o tre ore dal traguardo, Bordin, affamato, si fermò in un'osteria di campagna...

Il tempo passa. Oggi le donne vanno in bicicletta, ma non fanno il « Giro ». Ricordate? Nel « Giro » del 1924 si ingaggiò anche una donna: Alfonsina Strada; la corsa era « libera a tutti »; perciò, la domanda d'iscrizione di Alfonsina Strada fu accolta.

Quel « Giro » fu vinto da Enrici.

Belloni si ritirò a Genova.

Alfonsina Strada arrivò a Perugia fuori del « tempo massimo ». Ma era stata vittima di una caduta; la Giuria fu buona: Alfonsina Strada tornò in corsa.

Cinque volte, Alfonsina Strada, partecipò al Giro di Lombardia; una volta partecipò alla Milano-Roma; una volta partecipò alla Coppa d'Inverno e si piazzò. Tra l'altro, Alfonsina Strada guadagnò 35 primi premi in gare di velocità; erano gare miste, si intende. Andò a correre anche in Spagna, Alfonsina Strada; e siccome, laggiù, trovò avversari (uomini...), non troppo forti ebbe successo: vinse anche un'« americana », in coppia con un uomo.

1950: Coppi si rovina a Primolano, e Koblet guadagna il « Giro ». E', questa, la prima (e, per ora, unica) volta che un campione d'oltr'Alpe si veste di rosa. Perché? Henri Desgrange ebbe l'idea di vestir di giallo (ch'era il colore del suo giornale: « l'Auto ») il leader del Giro di Francia; « La Gazzetta dello Sport » ebbe l'idea di vestir di rosa (ch'è il colore del giornale) il leader del Giro d'Italia. Il fatto accadde nel 1931; il primo uomo che indossò la maglia rosa fu Guerra, alla fine della tappa Milano - Mantova. Il « Giro » del 1931 fu vinto da Camusso.

Le lunghe, lunghissime, fughe non sono più di moda, nel « Giro ». Ma ecco l'eccezione. « Giro » del 1949: la corsa va anche in Francia; la tappa è la Cuneo - Pinerolo. C'è da scalare il Colle della Maddalena, c'è da scalare il Col de Vars, c'è da scalare il Col d'Izoard, c'è da scalare il Colle del Monginevro, c'è da scalare il Colle del Sestrières.. Entra in scena Coppi, il grande Coppi, superbo come nella « corsa dell'Arcobaleno » di Copenaghen del 1949, magnifico come nell'arrampicata sul Passo dello Stelvio nel «Giro» del 1953. Coppi fugge, subito; Coppi scappa per 190 Km.! Passa, solo, su tutte le contagne; arriva al traguardo con 11'52" di vantaggio su Bartali. Più lontani (distaccati di 19'14") sono Martini, Cottur, Bresci e Astrua. Si veste con la maglia rosa, Coppi; poi, dice: — « Io sono matto; io sono matto da legare! Soltanto i pazzi possono far di queste cose; roba da restar lassù, sulle montagne, morto di fatica... ».

Avventure. Avventure belle, e avventure brutte; avventure che fanno piangere, e avventure che fanno ridere. Si parla dei campioni, e di chi vince; si dimentica chi perde, si dimenticano i gregari. Il lavoro del gregario — nel « Giro », specialmente — è duro, senza luce; si esprime in due parole: fatica e sacrificio. Strade nuove e strade vecchie. Cielo e mare. Pioggia e sole, freddo e caldo. Montagne. Città e paesi, folla e folla. Calce e gesso per scrivere l'evviva per questo o l'abbasso per quello. Bandiere in festa.

A modo mio, ho fatto la storia del « Giro » che ha già raggiunto 35 volte il traguardo. Ora ne viene un altro: dunque, la storia continua.

ATTILIO CAMORIANO

Il Libro d'oro del "Giro„

Anno	Distanza	Tappe	Vincitore	Tempo	Media	Secondo	Terzo
1909	2448	8	Ganna	89,48'14"	27,260	Galetti	Rossignoli
1910	2987,4	10	Galetti	114,24'00"	26,113	Pavesi	Ganna
1911	3531,4	12	Galetti	132,24'00"	26,216	Rossignoli	Gerbi
1912	2736,6	8	ATALA	100,02'27"	27,323	PEUGEOT	GERBI
1913	2932	9	Oriani	111,08'57"	26,379	Pavesi	Azzini
1914	3182	8	Calzolari	135,17'56"	23,374	Albini	Lucotti
1919	2984	10	Girardengo	112,51'29"	26,440	Belloni	Buysso
1920	2637	8	Belloni	102,47'33"	25,659	Gremo	Alavoine
1921	3081,7	10	Brunero	120,24'58"	25,592	Belloni	Aimo
1922	3095,5	10	Brunero	119,43'00"	25,856	Aimo	Enrici
1923	3188,7	10	Girardengo	122,58'17"	25,895	Brunero	Aimo
1924	3613	12	Enrici	143,43'37"	25,138	Gay	Gabrielli
1925	3520,5	12	Binda	137,31'13"	25,600	Girardengo	Brunero
1926	3464	12	Brunero	137,55'59"	25,113	Binda	Bresciani
1927	3728,8	15	Binda	144,15'35"	25,847	Brunero	Negrini
1928	3044	12	Binda	114,15'19"	26,748	Pancera	Aimo
1929	2920,3	14	Binda	107,21'24"	27,292	Piemontesi	Franzoni
1930	3097,7	15	Marchisio	115,11'55"	26,878	Giacobbe	Grandi
1931	3012,8	12	Camusso	102,40'46"	29,332	Giacobbe	Marchisio
1932	3235,2	13	Pesenti	105,42'41"	30,604	Demuysere	Bertoni
1933	3343,5	17	Binda	111,17'22"	30,043	Demuysere	Piemontesi
1934	3713	17	Guerra	121,19'17"	30,548	Camusso	Cazzulani
1935	3556	20	Bergamaschi	113,22'46"	31,363	Martano	Olmo
1936	3760	21	Bartali	120,12'30"	31,279	Olmo	Canavesi
1937	3840	23	Bartali	122,25'40"	31,365	Valetti	Mollo
1938	3754	21	Valetti	112,49'28"	32,272	Cecchi	Canavesi
1939	3006,4	19	Valetti	88,02'00"	34,150	Bartali	Vicini
1940	3574	20	Coppi	107,31'10"	33,240	Mollo	Cottur
1946	3236	20	Bartali	95,32'20"	33,948	Coppi	Ortelli
1947	3843	20	Coppi	115,55'07"	33,153	Bartali	Bresci
1948	4161	19	Magni	124,52'05"	33,116	Cecchi	Cottur-Ortelli
1949	4090	19	Coppi	121,11'37"	34,217	V.Steenbergen	Cottur
1950	3978	18	Koblet	125,35'50"	32,566	Bartali	Martini
1951	4147	20	Magni	117,38'03"	33,816	Bartali	Kübler
1952	3961	20	Coppi	114,36'43"	34,560	Magni	Kübler
1953	4035,5	21	Coppi	118,37'26"	34,019	Koblet	Fornara

Il « Giro » non si disputò negli anni: 1915, 1916, 1917, 1918, 1941, 1944, 1945.

Nel 1912 il « Giro » fu disputato a squadre, con classifica a punti; vinse la squadra formata da Galetti, Pavesi e Micheletto

Nel 1942 si dette il nome di « Giro d'Italia di guerra » al complesso di 8 corse (**Milano-Sanremo, Giro del Lazio, Giro della Toscana, Giro dell'Emilia, Giro del Veneto, Giro del Piemonte, Giro della Campania e Giro di Lombardia**), per le quali si compilò una classifica a punti, che fu la seguente: 1) Bartali 2) Favalli; 3) Leoni; 4) Bini; 5) Bizzi.

Nel 1943 il « Giro d'Italia di guerra » si chiuse alla quarta corsa (**Milano-Sanremo, Trofeo Moschini, Giro della Toscana e Gran Premio Roma**), con la seguente classifica: 1) Servadei; 2) Bizzi; 3) Bartali; 4) Ricci; 5) Magni

La classifica del « Giro » fu a somma di punti dal 1909 al 1913, dal 1914 in poi la classifica è sempre stata a somma di tempi

La « Bottecchia » al « Giro d'Italia »

MILANO, 14 — Agli organizzatori del «Giro d'Italia» è pervenuta oggi l'iscrizione della squadra « Bottecchia » che risulta così composta: Fornara, De Santi, Conte, Giudici, Serena, XX

Fangio non parteciperà al Gran Premio di Bari

BUENOS AIRES, 14 — Il campione argentino Juan Manuel Fangio non parteciperà quest'anno al G P. Automobilistico di Bari. Fangio che giungerà in Europa a fine giugno o ai primi di luglio, disputerà il 4 luglio il G P. di Reims

LA RIUNIONE DEL COMITATO OLIMPICO INTERNAZIONALE AD ATENE

La Repubblica popolare cinese è entrata a far parte del C.I.O.

L'italiano Paolo Thaon De Revel eletto al Comitato Esecutivo

ATENE, 14. — Nel corso dei suoi lavori il Comitato Olimpico Internazionale, riunito come è noto ad Atene, ha oggi discusso l'ammissione a far parte del C.I.O. degli otto paesi che ne avevano fatta domanda e la nomina di un membro del Comitato Esecutivo.

Dopo lunga discussione si è passati alle votazioni dalle quali sono risultati ammessi al C.I.O. *i seguenti sei paesi: Repubblica* Popolare Cinese (23 voti favorevoli e 21 contrari), Etiopia (44 voti favorevoli e 2 contrari), Repubblica di San Domingo (34 voti favorevoli e 6 contrari), Malesia (36 voti favorevoli e 6 contrari), Costa Rica (36 voti favorevoli e 6 contrari).

La domanda della Repubblica Democratica Tedesca è stata invece respinta con 31 voti contrari e 14 favorevoli mentre la decisione per la Rhodesia del Nord e stata rinviata al prossimo congresso.

Contro l'ammissione della Repubblica Democratica Tedesca si è pronunciato il presidente del C.I.O., l'americano Avery Brundage, sostenendo per esempio che la Repubblica Democratica Tedesca non poteva essere ammessa perche la sua stampa sportiva critica troppo (sic!) l'operato del C.I.O. L'ammissione della Repubblica popolare cinese e stata resa possibile sopratutto per l'azione dei delegati dei paesi a democrazia popolare dell'URSS e del delegato inglese.

Per quanto riguarda la nomina del membro del Comitato Esecutivo è risultato eletto l'italiano Paolo Thaon De Revel, membro del Comitato Olimpico italiano, con 23 voti contro i 12 di Sir Arthur Porritt (Nuova Zelanda) ed i due di Eric Von Franckell, presidente del Comitato Olimpico della Finlandia.

OGGI ALL'APPIO ALLE 17

Patterson ed Harris in gara al Velodromo

Anche Patterson ed Harris parteciperanno alla riunione romana che avrà luogo oggi alle ore 17 al Velodromo Appio.

Questa notizia non mancherà di interessare gli appassionati della pista ai quali viene così offerto un duello di importanza mondiale. Lasso britannico è stato incluso nella squadra capitanata da Bruno Monti, mentre l'australiano gareggia nella formazione che si avvale del comando di Fausto Coppi. Ai due campioni dello sprint spetterà, naturalmente, il compito di lottare nella gara di velocità, una delle tre prove che compongono l'incontro Omnium.

Il programma

ALLIEVI: velocità. DILETTANTI: velocità e australiana. PROFESSIONISTI: Omnium in tre prove tra due squadre capitanate da Fausto Coppi e Bruno Monti. Velocità (due prove ed eventuale bella). Giro lanciato a cronometro. Inseguimento giri 10. Squadra A: Coppi, Filippi, Gismondi e Patterson; Squadra B: Monti, Bartali, Pugi, Harris. Velocità professionisti con Ghella, Bergami e Dell'Innocenti. Eliminazione professionisti. Corrono: Carrea, Pezzi, Corrieri, Ciancola, Maggini, Soldani, Biagioni, Rigoni, Bresci e Gaggero. Inseguimento a squadre, giri 5 all'italiana. Le squadre saranno capeggiate da Ciancola e Maggini. Individuale giri 75 con 15 traguardi (1 traguardo ogni 5 giri)

GIRO DI ROMANDIA

Allo svizzero Kamber la seconda tappa

GINEVRA, 14. — Lo svizzero Kamber, battendo in volata il connazionale Graf, ha vinto oggi la seconda tappa del Giro della Svizzera Romanda, precedendo di 55" un gruppetto in cui ha prevalso Schlemberg. Il vincitore ha coperto il percorso in ore 5,21'47" alla media di km. 38,224.

Il 5 giugno Loi incontrerà Ciccarelli

MILANO 14. — Un incontro di pugilato tra il campione di Europa Loi e Ciccarelli avrà luogo sulla distanza di dieci riprese nella serata di sabato 5 giugno prossimo al Velodromo Vigorelli.

AUTOMOBILISMO

Il 2 giugno si corre il VI Giro dell'Umbria

PERUGIA, 14. — Il VI Giro automobilistico dell'Umbria — prova di campionato nazionale conduttori — si svolgerà il 2 giugno prossimo su di un percorso di complessivi 399 km snodantesi da Perugia a Passignano sul Trasimeno, Arezzo (controllo e rifornimento), San Sepolcro, San Giustino, Città di Castello, Ponte S Giovanni, Foligno, Spoleto Terni, Narni, Todi, Deruta e Perugia (arrivo)

Sul circuito di Posillipo il Gran Premio Napoli

NAPOLI, 14. — Oltre 40 piloti si sono già iscritti al Gran Premio automobilistico di Napoli, che si svolgerà in due prove domani e domenica sul circuito di Posillipo. La presenza delle « Ferrari » e delle « Maserati » assicura alla corsa un interesse che le recenti vicissitudini sembravano voler negare agli organizzatori napoletani. Fra il folto gruppo di iscritti con vetture da due litri, il pronostico cade su Musso che guiderà una « Maserati » e su Cortese, già vincitore di un Gran Premio Napoli, al volante della nuova « Ferrari » a quattro cilindri, la Mondial.

Di rilievo inoltre la partecipazione di Bondetti e di Paolo Marzotto entrambi alla guida di due « Ferrari »

PER IL TITOLO ITALIANO DEI MEDI

Tripodi-Milandri stasera a Forlì

Una delle ultime riunione pugilistiche — imperniata sull'incontro Milandri-Tripodi per il titolo italiano dei pesi medi, e sulla rivincita di Tiberio Mitri, campione europeo dei medi con il romano D'Ottavio — avrà luogo questa sera in un padiglione della Fiera di Forlì.

Milandri è un pugile dalla buona impostazione tecnica e che bene conosce i segreti della boxe ma su suo avversario ha lo svantaggio dell'età, cinque anni in più, e stasera dovrà quindi chiedere al suo fisico il massimo rendimento se vorrà conservare lo scettro tricolore dei medi. Tripodi che in fatto di tecnica ha ancora qualcosa da imparare ha però un pugno che se giunge a segno difficilmente perdona. Ne sanno qualcosa i vari Marcosian, Di Giovanni, Alexandre, G. Stoch e Omar Koudry, entrambi ex campioni di Francia, Wrotny ed Heringer da lui costretti ad abbandonare prima del limite. Arduo è dunque fare un pronostico; tuttavia il fatto che l'incontro si svolge nella « tana » del campione al quale non mancherà quindi il caloroso incitamento dei tifosi, fa ciò credere che il « vecchio » Milandri riuscirà a spuntarla.

Completeranno la riunione i seguenti incontri: Bianchini-Pulvani (welters), Pulvani-Savini (leggeri) e Bernardini-Posca (leggeri).

E. V.

Domenica, 16 Maggio ore 16,30 precise

GRANDE MANIFESTAZIONE IN PIAZZA DI SIENA

pro Croce Rossa Italiana

— Originali evoluzioni di elicotteri dell'Aeronautica Militare presentate per la prima volta in Italia.
— Evoluzioni Automobilistiche eseguite con le nuove Alfa Romeo AR 51 dalle Scuole della Motorizzazione.
— Gioco della Rosa degli Allievi Carabinieri.
— Carosello equestre del Gruppo Squadroni Carabinieri « Pastrengo » nelle sue nuovissime esibizioni con musica espressamente composta

BANDA DEI CARABINIERI E FANFARA DEI BERSAGLIERI

Prezzi popolarissimi: Posti Tribune Centrali (sedie) L. 700; posti Tribune later. (sedie) L. 500. Recinto Tribune L. 300. Prato: interi L. 200; ridotti militari e ragazzi L. 100 (oltre il soccorso invernale).

I biglietti sono in vendita: fino alle ore 12 di domenica 16 presso ARPA, locali CIT (P. Colonna) tel. 684 316. Nei botteghini di P. di Siena dalle ore 9 in poi di domenica 16 maggio

GLI SPETTACOLI

TEATRI

« La bella addormentata » in diurna all'Opera

Oggi in rappresentazione diurna alle ore 17, ultima replica del balletto « La bella addormentata nel bosco » di Pietro Ciaikovski diretta dal maestro Ottavio Ziino. Coreografia di Boris Romanoff. Interpreti principali: Attilia Radice e Guido Lauri.

Domani, alle ore 17, ultima diurna in abbonamento della stagione con « La Favorita » di G. Donizetti. Maestro direttore Vincenzo Bellezza. Interpreti: Ebe Stignani, Gianni Poggi, Ugo Savarese e Giulio Neri

« Fuochi d'artificio » al Parco Nemorense

Oggi alle ore 21 avrà luogo in un Padiglione, eretto nel Parco Nemorense a Piazza Crati, l'inaugurazione della « Primavera della Prosa » con la rappresentazione di « Fuochi d'artificio », il capolavoro di Luigi Chiarelli.

Prima della recita Giuseppe Luongo, vice-Segretario Nazionale del Sindacato Autori, illustrerà brevemente l'opera del nostro grande commediografo creatore del « Grottesco ».

La Commedia, sotto la regia di Gian Maria Comnetti, sarà interpretata da Osvaldo Bonocore, Magda Schiro, Maria Gatti, Anna Grazioli, Maria Teresa Angele, Guido Gatti, Gian Maria Volontè, Pino Corradi, Piero Farani, Alfio Galeazzi e Aldo Allegrini

Ultime alle Arti di « Madre Coraggio »

Oggi alle ore 18, interpretazioni Euritmiche di Ralph Kux e Janina Rychter del Complesso Artistico del Goetheanum di Nernach.

Con la rappresentazione odierna delle ore 21 e l'unica diurna di domani alle ore 17,30, terminano le repliche di « Madre Coraggio e i suoi figli » di B. Brecht nella interpretazione di S. Tofano, Ave Ninchi, F. Maresa, F. Collino, M. Pisu, ecc.

Prenotazioni e vendita al botteghino del Teatro del. 485530 e presso l'Arpa Cit, tel. 481316

Successo al Valle del Teatro del Fanciullo

La Compagnia del Teatro del Fanciullo dell'ENAL di Firenze, con i suoi sessanta piccoli attori, continua a riscuotere al Teatro Valle il più lusinghiero successo. « Le avventure di Pinocchio » verranno ancora rappresentate alle ore 17,30 di oggi.

Domani, domenica, due spettacoli con inizio: alle ore 16 e alle ore 19. I biglietti sono in vendita all'ARPA CIT in P. Colonna e presso l'ENAL di Roma in Via Piemonte 68 - Tel. 42 768 - 43 596

ARTI: Ore 21: Compagnia Spettatori Italiana « Madre Coraggio e i suoi figli » di B. Brecht
COLLE OPPIO: Grande Luna Park con le più famose attrazioni mondiali.
DEI COMMEDIANTI: Imminente « Il pellicano » di Strindberg
ELISEO: Ore 21: C.ia Elsa Merlini « Roxy » di B. Sonners
GOLDONI: Ore 21,15: Compagnia diretta da V. Tieri: « Le roi est mort » di Louis Ducreux
LA BARACCA: Ore 21,15: C.ia Girola Fraschi « Lo sparviero » di De Croiset
OPERA DEI BURATTINI: Riposo. Domani ore 17 « La boite a joujou » di Debussy, « La Suite italiana » di E. Porrino e « Canto di Spagna » di Albeniz (balletti)
PALAZZO SISTINA: Ore 21,15: C.ia Giusti-Tognazzi « Barbanera bel tempo si spera »
PIRANDELLO: Ore 21,15: C.ia Stabile diretta da L. Picasso « Teresina » di A. Nicolay
QUATTRO FONTANE: Ore 21,15: C.ia Billi e Riva: « Caccia al tesoro »
ROSSINI: Ore 21,15: « Due, uno, x » di Oscar Wulten
RIDOTTO ELISEO: Riposo
SATIRI: Ore 21,15: « Roma di una volta » di Gigliozzi e De Chiara, con Pina Piovani
TEATRO MOBILE - Al Parco Virginiano (Via Nemorense): Ore 21,15: « Fuochi d'artificio » di L. Chiarelli
VALLE: Ore 17,30: Compagnia del Teatro del Fanciullo dell'ENAL di Firenze « Le avventure di Pinocchio » di Collodi

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: L'isola del peccato con L. Darnell e rivista
Altieri: Anna con S. Mangano e rivista
Ambra-Iovinelli: Il risveglio del Dinosauro con P. Christian e rivista
Aurora: La carovana maledetta + rivista
Espero: Tempi nostri con V. De Sica e rivista
La Fenice: Dov'è la libertà con Toto e rivista
Principe: Hong Kong e rivista
Ventun Aprile: La peccatrice di S Francisco con Y. De Carlo e rivista
Volturno: Giulio Cesare con M Brando e rivista

CINEMA

A.B.C.: Il viale della speranza con Gloria Swanson
Acquario: Un giorno in Pretura con S. Pampanini
Adriano: L'orfana senza sorriso con Greer Garson e Walte Pidgeon (Ore 15,05 17 18,55 20,50 22,45)
Alba: Pane amore e fantasia con De Sica e Lollobrigida
Alcyone: Maddalena con M. Toren
Ambasciatori: Un giorno in Pretura con S. Pampanini
Ariene: Due notti con Cleopatra con S. Loren e A. Sordi
Apollo: Tempi nostri con V. De Sica
Appio: Maddalena con M. Toren
Aquila: Il ritorno di don Camillo con Fernandel
Arcobaleno: The president's lady con S. Hayward (Ore 18 20 22)
Arenula: La signora del fiume
Ariston: Stalag 17 con William Holden (Ore 15,25 17,50 20,15 22,40)
Astoria: Giulio Cesare con M. Brando
Astra: Il risveglio del Dinosauro con P. Christian
Atlante: La città sommersa con R. Ryan
Attualità: Gran varietà con V
Augustus: Questa è la vita con Toto e Fabrizi
Aureo: La frusta d'argento con D. Robertson
Ausonia: Giulio Cesare con M. Brando
Barberini: Cose da pazzi con Fabrizi (Ore 15,45 17,20 19,20 20,40 22,30)
Bellarmino: Torna a casa Lassy
Belle Arti: La divisa piace alle signore
Bernini: Ancora e sempre con R. Milland
Bologna: Maddalena con M Toren
Borghese: La carrozza d'oro con A. Magnani
Brancaccio: Maddalena con M. Toren
Capannelle: Taxi di notte
Capitol: Prima del diluvio con M Vlady (Ore 15,30 17,50 20,10 22,30)
Capranica: Il trono nero con B. Lancaster
Capranichetta: Sogno di Boheme con K. Grayson
Castello: Pane amore e fantasia con De Sica e Lollobrigida
Centrale: Gli uomini che mascalzoni con A. Lualdi
Centrale Clampino: Sono io l'assassino
Chiesa Nuova: Il caimano del Piave
Cine-Star: Il risveglio del Dinosauro con P. Christian
Cinema dei Piccoli (Casina delle rose): Lo scrigno delle sette perle di W. Disney
Clodio: Dov'è la libertà con Totò
Cola di Rienzo: Giulio Cesare con M. Brando
Colombo: La maschera di fango con G. Cooper
Colonna: Il sergente Carver con G. Montgom